

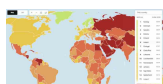
Thursday, July 13, 2023





 Search

Libertà di Stampa

Italia al 58° posto. Russia al 155°
e Ucraina al 106°

il Metropolitano.it

Intervista a Valeria
GiannottaTurchia al centro della
geopolitica

CRONACA ▾ POLITICA ▾ ESTERO ▾ SPORT ▾ ECONOMIA ▾ EVENTI ▾ SOCIETÀ' ▾ COMUNICATI ▾

IL METROPOLITANO TV LA METROPOLITANA METRO-INSTAGRAM YOU FUTURE RETE ITALIAWEB LAVORO

PUBBLICITÀ ELETTORALE

SALUTE

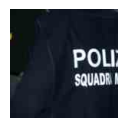
PNRR. GIMBE: ferme 1.800 borse
studio per medici famiglia

Redazione ilMetropolitano — 13 Luglio 2023 • comments off

**“Speso solo 0,5% fondi, tanti obiettivi nazionali non raggiunti”**

(DIRE) Roma, 13 Lug. – “Al 30 Giugno 2023 tutte le scadenze europee risultano rispettate ad eccezione dell’obiettivo ‘Assegnazione di 1.800 borse di studio per la formazione specifica in Medicina generale’, destinate alla formazione dei nuovi medici di famiglia”. Così il presidente della Fondazione GIMBE, Nino Cartabellotta, che al fine di fornire un “quadro oggettivo della situazione, di informare i cittadini ed evitare strumentalizzazioni politiche”, nell’ambito delle attività dell’Osservatorio GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale ha fatto sapere di aver effettuato un “monitoraggio indipendente” dello status di avanzamento della

RECENT POSTS

Ritrovata anziana a
Muro Lucano (Pt)
13 Luglio 2023Energia. ENEA sperimenta
l'edificio smart che riduce
consumi e bollette
13 Luglio 2023Spaccio di sostanze
stupefacenti: 15 persone
arrestate tra Lombardia e
Veneto
13 Luglio 2023Ambiente: ENEA,
micromobilità elettrica
potrebbe coprire 20%
spostamenti Roma
13 Luglio 2023Sudan. Appello ONG: Egitto
garantisca ingresso profughi
conflitto
13 Luglio 2023Donna vittima di violenze e
maltrattamenti da parte del
marito nel cosentino
13 Luglio 2023Atletica Paralimpica. Mondiali,
Bronzo per Assunta Legnante
nel Disco F11
13 Luglio 2023PNRR. GIMBE: ferme 1.800
borse studio per medici
famiglia
13 Luglio 2023

Missione Salute del PNRR.

"A fronte di risorse ripartite alle Regioni nell'Ottobre 2022- prosegue



by Bruno /Germany from Pixabay

Cartabellotta- ad oggi non risulta alcuna assegnazione delle borse di studio. Senza entrare nel merito delle sinergie e delle relative responsabilità di governo e Regioni, di fatto l'obiettivo non risulta raggiunto come riportato sul sito del ministero della Salute". Il monitoraggio è stato effettuato sia sulle scadenze di traguardi e obiettivi europei che nazionali. "È bene precisare- sottolinea Cartabellotta- che questi ultimi costituiscono step intermedi che non condizionano l'erogazione dei fondi da parte dell'Europa. Tuttavia, se il mancato rispetto delle scadenze nazionali non influenza direttamente l'erogazione delle rate rappresenta comunque una 'spia rossa' di rallentamenti nell'attuazione dei vari progetti, aumentando il rischio di non raggiungere le correlate scadenze europee".

Dalla analisi GIMBE, intanto, emergono altri elementi "degni di nota. Innanzitutto sapere Cartabellotta- il mancato rispetto di numerose scadenze nazionali relative non solo a giugno 2023, ma anche a marzo 2023 e a dicembre 2022; ritardi peraltro non segnalati né dal sito Italia Domani, né dalla 'Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR' del Governo, le cui modalità di rendicontazione pubblica non seguono le scadenze nazionali".

In secondo luogo, la "quantità irrisoria di fondi effettivamente già spesi (0,5%)- prosegue ancora Cartabellotta- che in larga misura dipende dai ritardi accumulati sulle scadenze nazionali". Infine, la revisione degli obiettivi intermedi della quarta rata "non riguarda gli interventi della Missione 6 di cui è titolare il ministero della Salute". Secondo GIMBE, in merito alle scadenze nazionali, al 30 giugno 2023 non risultano ancora rispettate: "Scadenze 31 dicembre 2022 - Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'interconnessione aziendale: inizialmente 105, poi ridotti a 70 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del ministero della Salute; approvazione di almeno 600 progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali. Scadenze 31 marzo 2023 - Incremento di 292mila persone over 65 da trattare in assistenza domiciliare; assegnazione di almeno 600 Codici Unici di Gara (CIG)/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative



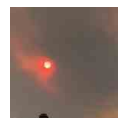
California: lontra marina attacca i surfisti

13 Luglio 2023



Brasile: altri tre morti per il maltempo

13 Luglio 2023



Dopo Cerbero arriva Caronte temperature ancora in rialzo

13 Luglio 2023



Venezia. Sequestro preventivo de 140 mila € nei confronti di uno spacciatore di stupefacenti

13 Luglio 2023



53° Anniversario della Rivolta di Reggio Calabria: il Comitato 14 Luglio ricorda quegli eventi con una serie di iniziative

13 Luglio 2023



Borbotti: Regginità è collante civico e volano futuristico; può diventare vantaggio ed opportunità per ogni fascia sociale e generazionale

13 Luglio 2023



Arrestato a Lione latitante rosarnese: doveva scontare 8 anni e 4 mesi di reclusione

13 Luglio 2023



Quattro criminali arrestati in A1 dalla Polizia di Stato

13 Luglio 2023



Roma. Sequestrato oltre mezzo milione di articoli elettrici contraffatti e denunciate 10 persone

13 Luglio 2023



Monza: coppia di coniugi cinesi, pluripregiudicati, detentori di ricchezze sproporzionate ai redditi dichiarati

13 Luglio 2023



Operazione "Piazze Pulite". Arrestati ad Altavilla Vicentina 3 cittadini albanesi per spaccio di stupefacenti. Sequestrati oltre mezzo kg di cocaina e € 1.000,00 in contanti

13 Luglio 2023



UE: il Parlamento salva le

Territoriali Assegnazione di CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale: inizialmente 105, poi ridotti a 70 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del ministero della Salute”.



campagne nella proposta
Natura

13 Luglio 2023

E ancora: “Scadenze 30 Giugno 2023 – Assegnazione di almeno 1.350 codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Case della Comunità. Da rilevare che la ‘Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR’ del Governo riporta che ad aprile i CIG attribuiti erano 1.327; stipula di un contratto per il progetto pilota che fornisca strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell’assistenza primaria; stipula di almeno 70 contratti per l’interconnessione aziendale: inizialmente 105, poi ridotti a 70 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del ministero della Salute; stipula di almeno 600 contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali; reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale – Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) – Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale, consultori familiari Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale”.

Rilevante segnalare, precisa Cartabellotta, che la ‘Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR’ del Governo “non fa alcuna menzione delle scadenze nazionali non rispettate, nonostante siano regolarmente monitorate e rendicontate dal sito PNRR Salute del ministero della Salute e rappresentino cruciali indicatori di monitoraggio intermedio per le Regioni e, a cascata, per le aziende sanitarie”.

La Terza Relazione, in particolare, riporta che la “maggior parte delle amministrazioni titolari ha raggiunto un livello di spesa inferiore alle previsioni: in particolare per la Missione Salute a fronte di uno stanziamento di € 15.625,5 milioni, sono stati spesi meno di € 79 milioni, ovvero lo 0,5% dei fondi”. Un dato che per Cartabellotta conferma i “ritardi accumulati sulle scadenze nazionali e che potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi finali”.

Infine, alcuni elementi di debolezza e criticità: “Per la Missione Salute la ‘Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR’ del Governo ha identificato criticità per eventi e circostanze oggettive su tre obiettivi: ‘Casa della Comunità e presa in carico della persona’, ‘Ospedali di Comunità’ e ‘Verso un ospedale sicuro e sostenibile’. Le criticità segnalate riguardano l’aumento dei costi, anche per scarsità di materiali, lo squilibrio tra offerta e domanda, gli investimenti non attrattivi e l’impreparazione del tessuto produttivo”. Dalla classificazione delle criticità e dagli esempi riportati “non è affatto chiaro se si tratti di situazioni che hanno già condizionato lo status di avanzamento dei progetti, oppure se costituiscano ostacoli dal potenziale impatto sulle scadenze future”, conclude Cartabellotta. (Com/ Cds/ Dire) 12:39 13-07-23

• gimbe

• medici

• pnrr

• salute

banner